la Rassegna.it
Fondata nel 1906

13 Marzo 2017

Ponte San Pietro, rinasce l’associazione commercianti. «Già pronte due iniziative»

Dopo due anni di pausa i negozianti sono tornati a fare gruppo, grazie anche al supporto dell'Ascom, e si sono messi al lavoro per rivitalizzare il paese. Presidente è Mara Consonni: «Collaborazione con il Comune»

Ponte San Pietro ha di nuovo un’associazione commercianti. Dopo due anni di pausa, i negozianti della cittadina hanno deciso riprendere in mano le redini del sodalizio e hanno creato una nuova associazione per fare rete e rivitalizzare il commercio cittadino. Si chiama “Noi commercianti di Ponte” e raccoglie una parte della “vecchia” guardia e volti nuovi. Tra le conferme ci sono la presidente **Mara Consonni** e la vice **Carmen Paganelli** (che hanno ricoperto lo stesso incarico in passato) e **Francesco Menghini**, **Livio Ravasio**, **Mirella Lasa**. A loro si aggiungono **Massimo Seguini**, **Maria Giovanna Rota**, **Lidia Maver**, **Maurizio Pirovano** (segretario) e **Sabina Ballerini** (tesoriere).

Mara Consonni

Consonni, 45 anni titolare del Lavasecco Ecologico, era già stata presidente dei commercianti fino al 2013, dopo essere stata consigliere per diversi anni. Così spiega la nascita del nuovo sodalizio: «Abbiamo visto la necessità di metterci in campo perché c’è stata latitanza di attività da parte dei commercianti, anche se l’Amministrazione si è data da fare. Serviva più collaborazione da parte dei commercianti. Gli stessi tempi richiedono coordinazione, almeno negli intenti. Tutti devono remare dalla stessa parte, per lo stesso fine, migliorare la vita del paese».

La riflessione è stata lunga perché si voleva partire con le premesse migliori e serviva tempo per conoscersi come gruppo. «Abbiamo avuto la guida di Roberto Ghidotti, dell’Ascom che ci ha aiutati a superare qualche difficoltà e poi, visto che il gruppo c’era, è arrivato il momento giusto per costituirci».

La neonata associazione mette in campo il bagaglio di esperienze

accumulate nel corso del passato ma intende girare pagina e inaugurare qualcosa di nuovo, grazie anche alle nuove leve. La prima iniziativa sarà il 30 aprile e il 1° maggio con “Ponte in fiore. Vestire il paese di fiori per far rifiorire Ponte”, due giorni di proposte che porteranno nelle vie e nelle piazze di Ponte San Pietro i fioristi del paese (sono 6/7) ma anche tutti gli altri commercianti associati che crescono di giorno in giorno: «Siamo partiti in 30 e in una sola settimana siamo diventati 40, è un bel segno soprattutto perché il gruppo raccoglie una varietà di attività e di età ed è un buon presupposto per avere un ampio confronto», dice Consonni.

Un’altra iniziativa in programma è la notte dei saldi, il primo luglio, con un format nuovo, più mirato alle offerte commerciali.

La neonata associazione nasce con il tifo dell’Amministrazione: «C’è la volontà di crescere insieme ed è fondamentale – asserisce la neopresidente dei commercianti – senza non potremmo lavorare sul territorio».

Tra le questioni più pressanti sul tavolo c’è la moria dei negozi che ha colpito in particolare il cuore della cittadina, compromettendo anche l’immagine della passeggiata. Le attività in tutto sul territorio di Ponte San Pietro, compresi Briolo e Levate sono circa 200, tra negozi, realtà artigiane e attività di servizi, di cui 70 nel centro storico. Ad oggi le vetrine chiuse sono circa 15, di queste 3/4 hanno abbassato la serranda nell’ultimo anno.